Toscana, Giovanisì, 681 domande riceveranno contributo affitto regione

Autore : Redazione

Data : 18 Luglio 2018

Il progetto regionale vuole realizzare l'autonomia dei giovani

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Per un *single* è il primo deciso passo verso l'autonomia. Per una giovane coppia il primo spazio di indipendenza. La possibilità di una casa in affitto diventa da oggi una realtà concreta per tanti giovani *single* e coppie.

Tante, sono infatti 681, le domande ammesse e finanziate nell'ambito del bando per il contributo affitto promosso dalla regione Toscana.

La misura, finanziata con 6 milioni di euro, è inserita nell'ambito di *'Giovanisì'*, il progetto regionale per l'autonomia dei giovani.

I destinatari riceveranno un contributo significativo: da un minimo di €150,00 ad un massimo di €350,00 al mese per tre anni, a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli.

Si tratterà di un aiuto fondamentale per abbattere gli oneri dell'affitto: un aiuto di cui in passato hanno già fruito altri cinquemila giovani tra i 18 e i 34 anni, le cui domande sono state finanziate nell'ambito dei cinque bandi precedenti.

L'ultimo bando è stato promosso nel 2018. Alla scadenza del 31 marzo, sono state 1.703 le domande presentate: di queste, 1.463 sono quelle risultate valide.

In base alle priorità indicate dal bando, sono state immediatamente ammesse a finanziamento 661 domande: è stato, infatti, possibile finanziare tutte quelle ammissibili che riguardano i giovani, *single* o in coppia, tra i 30 e i 34 anni, mentre tra i 18 e i 29, tutti quelli con figli e tutte le coppie senza figli.

Le risorse messe a disposizione, permetteranno di finanziare altre 20 domande tra quelle presentate dai giovani *single* che si trovano a parità di condizioni.

Infatti, dalla posizione 662 alla 783 figurano 122 giovani che hanno una situazione analoga: singolo richiedente, età compresa fra 18 e 29 anni, senza figli, reddito *'zero'*.

Le operazioni di sorteggio, secondo la procedura prevista nel bando, di queste ulteriori 20 domande sono previste per il 19 settembre all'auditorium del Consiglio Regionale e saranno in forma pubblica, con la partecipazione diretta dei giovani e con la gestione del personale del servizio politiche abitative.

I primi 20 nominativi estratti saranno ammessi a finanziamento e, quindi, si aggiungeranno ai 661 già ammessi al finanziamento.

Gli altri 102 risulteranno di conseguenza già ordinati in graduatoria: potranno rientrare nel finanziamento in caso dello *'scorrimento'* previsto dal bando, eventualità quest'ultima legata alla mancata presentazione delle richieste di pagamento e dei contratti di locazione nel termine di 180 giorni da parte degli assegnatari del finanziamento.

Per consultare la graduatoria e per maggiori info, vai alla pagina dedicata sul sito di Giovanisì.